Nota integrativa



Il consolidamento è avvenuto con il metodo della integrazione globale, che consiste nella assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo - prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta - e nell'attribuzione agli azionisti di minoranza della quota del patrimonio netto e del risultato di esercizio di loro competenza.

Nel processo di consolidamento sono stati eliminati:

- i valori di carico delle partecipazioni nelle Società incluse nell'area di consolidamento a fronte delle corrispondenti quote di patrimonio netto;
- i crediti ed i debiti tra le imprese incluse nel consolidato;
- i proventi e gli oneri relativi ad operazioni effettuate fra le imprese consolidate;
- le svalutazioni di partecipazioni in imprese consolidate ed i dividendi intragruppo;
- le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da trasferimenti di immobilizzazioni tra imprese consolidate.

Le operazioni commerciali poste in essere con le Società controllate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Criteri di valutazione

Il bilancio è stato redatto in base alle disposizioni del Codice Civile in materia, integrate dai principi contabili applicabili ad una impresa in funzionamento, enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. La valutazione delle voci di bilancio è stata condotta osservando i criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. In relazione agli indirizzi assunti dalla Capogruppo con il Piano di riassetto, per le Società controllate si è posta, in taluni casi, l'esigenza di adeguare i criteri di valutazione delle poste patrimoniali al fine di renderli pienamente coerenti con la nuova missione aziendale. Ciò ha comportato, talvolta, la necessità di apportare rettifiche in diminuzione, anche significative, dei valori contabili dei cespiti aziendali in esito a specifiche ed approfondite valutazioni condotte con il supporto di qualificati esperti.

Immobilizzazioni Immateriali

I costi di impianto e di ampliamento relativi principalmente a spese sostenute per aumenti di capitale delle Società consolidate, sono ammortizzati in cinque anni. I costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità sono capitalizzati solo quando sono correlati a programmi di sviluppo dei prodotti destinati alla vendita. In tal caso sono ammortizzati in tre esercizi. I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in tre anni.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali trasferite dall'AAMS all'ETI sono iscritte al valore di trasferimento, come indicato in premessa, mentre i cespiti acquisiti nell'esercizio sono valorizzati al costo di acquisto, entrambi rettificati dai relativi fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali delle altre società sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, al net-



Nota integrativa

to degli ammortamenti, e aumentate delle rivalutazioni consentite. Come detto in precedenza, le controllate Ati e Aticarta hanno effettuato svalutazioni del valore delle immobilizzazioni in esito ad accertamenti condotti sulla capacità di ammortamento dei beni.

I valori delle immobilizzazioni sono stati aumentati dei costi di manutenzione straordinaria sostenuti nell'esercizio aventi natura incrementativa.

Gli ammortamenti sono stati determinati in funzione del presumibile utilizzo economico dei beni e sulla base delle aliquote ordinarie fiscalmente ammesse, ritenute rappresentative della vita utile residua dei cespiti. Le aliquote medie adottate, per le principali categorie omogenee, sono le seguenti:

■ Fabbricati	3 - 5%
■ Impianti e macchinario	12,5 - 20%
■ Attrezzature industriali e commerciale	15 - 40%
■ Altri beni	12 - 25%

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate:
■ in ETI, al minore fra il costo di acquisto o di produzione - determinato con l'applicazione del criterio FIFO continuo per i prodotti finiti e per le materie prime, e con il criterio del costo medio ponderato per quanto concerne i prodotti in corso di lavorazione e semilavorati e le materie sussidiarie - ed il corrispondente valore di mercato o di realizzo;
■ nelle altre Società rientranti nel perimetro di consolidamento, al minore fra il costo di acquisto o di produzione - determinato con l'applicazione del criterio LIFO - ed il corrispondente valore di mercato o di sostituzione.

Crediti e Debiti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo che coincide con il valore nominale.
I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e Risconti

I ratei ed i risconti sono determinati in base alla competenza dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

Fondi per rischi ed oneri

Il fondo per imposte accoglie l'accantonamento relativo ad oneri tributari eventualmente dovuti a seguito di accertamenti tributari, nonché alle imposte differite stanziate dalle singole imprese consolidate in relazione ai contributi in conto capitale.

Gli altri fondi per rischi e oneri sono iscritti per fronteggiare eventuali costi futuri di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali, alla chiusura dell'esercizio, non sono definiti l'ammontare o la data di sopravvenienza.

L'entità degli accantonamenti deriva da valutazioni condotte sulla base degli elementi conoscitivi attualmente a disposizione.

Nota integrativa

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo, al netto delle anticipazioni, copre le obbligazioni nei confronti del personale dipendente del Gruppo al 31/12/1999, nel rispetto della normativa vigente in materia.

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono costituiti da prodotti esteri in deposito presso le unità periferiche ETI, valutati alla quota di ricavo di competenza dei produttori (quota fornitore).

Ricavi e Costi

Sono esposti secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Il debito previsto, tenuto conto degli acconti versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, è iscritto alla voce "debiti tributari".

Imposte differite

Le imposte differite ed anticipate sono rilevate sulle differenze temporanee, riscontrate nelle singole Società consolidate, tra il valore contabile attribuito alle attività e passività ed il corrispondente valore ai fini fiscali.

La rilevazione delle imposte anticipate è stata eseguita, per ETI, nel rispetto del principio della prudenza e nella ragionevole certezza della loro recuperabilità.



Stato patrimoniale consolidato

Attivo

Immobilizzazioni *L/mil. 1.276.963*

Immobilizzazioni immateriali *L/mil. 266*

Sono costituite da:

- **Costi di impianto e di ampliamento (L/mil. 1)**: si riferiscono principalmente al residuo degli oneri sostenuti per gli aumenti di capitale effettuati da alcune società del Gruppo;
- **Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità (L/mil. 205)**: si riferiscono ai costi sostenuti per lo sviluppo di prodotti da destinare alla vendita;

La composizione delle suddette voci viene riportata nell'allegato prospetto di dettaglio n. 1.

- **Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (L/mil. 23)**: sono relativi a costi sostenuti per la registrazione di alcuni marchi commerciali;
- **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili (L/mil. 6)**: si riferiscono alle spese relative all'acquisizione di licenze con uso limitato nel tempo;
- **Altre immobilizzazioni immateriali (L/mil. 31)**: sono costituite principalmente dal residuo onere da ammortizzare per migliorie su immobili di terzi.

Immobilizzazioni materiali *L/mil. 1.270.019*

I valori sono esposti al netto dei relativi fondi di ammortamento, pari a L/mil. 80.978, e delle svalutazioni, pari a L/mil. 29.257, operate dall'Ati e dall'Aticarta e ricomprendono:

- **Terreni e fabbricati (L/mil. 962.775)**: sono costituiti essenzialmente dagli stabilimenti e dai depositi ove è svolta l'attività industriale del Gruppo. I beni trasferiti ad ETI dall'AAMS ammontano a L/mil. 904.019;
- **Impianti e macchinari (L/mil. 239.724)**: si riferiscono prevalentemente alla dotazione impiantistica strumentale per la produzione di tabacchi lavorati, carta, filtri ed articoli cartotecnici. I trasferimenti da AAMS ad ETI hanno riguardato un importo di L/mil. 125.396.
- **Attrezzature industriali e commerciali (L/mil. 2.905)**: sono rappresentate da beni che hanno un utilizzo complementare o ausiliare degli impianti; L/mil. 2.641 si riferiscono a beni trasferiti da AAMS ad ETI;
- **Altri beni (L/mil. 7.786)**: riguardano principalmente le dotazioni per ufficio, gli automezzi ed attrezzature varie (L/mil. 6.942 trasferiti da AAMS ad ETI);
- **Immobilizzazioni in corso e acconti (L/mil. 56.829)**: si riferiscono ai lavori relativi alla realizzazione della nuova Manifattura di Lucca (L/mil. 38.062) ed agli impianti industriali acquistati nell'anno (L/mil.18.767) che, alla fine dell'esercizio, non erano ancora in funzionamento. Del complessivo importo riguardante la voce in esame, L/mil. 34.671 concernono cespiti trasferiti da AAMS ad ETI.

Immobilizzazioni finanziarie *L/mil. 6.678*

Si riferiscono per L/mil. 2.396 a partecipazioni in altre società non consolidate e per L/mil. 4.282 ad altri crediti finanziari riferiti sia a depositi cauzionali rilasciati a terzi sia al credito per l'anticipo d'imposta sul trattamento di fine rapporto.

Attivo circolante *L/mil. 5.023.517*

Rimanenze *L/mil. 1.039.925*

Le rimanenze, valutate sulla base dei criteri precedentemente illustrati, si riferiscono principalmente a:

- **Prodotti finiti (L/mil. 463.594)**: riguardano principalmente i tabacchi lavorati in giacenza presso gli stabilimenti, i depositi ed i magazzini vendita. Includono inoltre prodotti cartari, cartotecnici e filtri;
- **Materie prime, sussidiarie e di consumo (L/mil. 526.950)**: sono costituite dai tabacchi greggi in foglia ed in colli, nazionali ed esteri, in giacenza presso le Agenzie di coltivazione e le Manifatture, dagli articoli di confezionamento e condizionamento dei tabacchi lavorati, dei sali e degli altri materiali necessari per il ciclo di lavorazione;



■ **Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati (L/mil. 36.813)**: si riferiscono principalmente ai semilavorati giacenti presso i diversi siti produttivi del Gruppo a valle delle prime fasi del ciclo di produzione;
■ **Lavori in corso su ordinazione (L/mil. 12.568)**: sono rappresentati da lavorazioni in corso in esecuzione di contratti che prevedono attività infra o ultrannuali e sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati in proporzione allo stato avanzamento dei lavori.

Crediti *L/mil. 251.450*

Sono composti da:
■ **Crediti verso clienti (L/mil. 81.427)**: si riferiscono a transazioni di natura commerciale fatturate nel corso dell'esercizio e accertate per competenza e in via di fatturazione;
■ **Crediti verso altri (L/mil. 170.023)**: sono costituiti da rapporti di natura non commerciale e riguardano, prevalentemente, i crediti verso l'Erario per IVA, i crediti verso l'AAMS per prestazioni rese da ETI, il credito rilevato dalla Capogruppo a fronte di imposte anticipate, gli anticipi ai fornitori e crediti vari verso terzi.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni *L/mil. 3.955*

Sono costituite da titoli rilasciati da parte dell'Erario a favore dell'Ati in relazione alla liquidazione di crediti d'imposta riferiti ad anni precedenti.

Disponibilità liquide *L/mil. 3.728.187*

Si riferiscono ai saldi attivi presenti, al 31/12/1999, sui conti correnti postali, sul conto corrente presso la Tesoreria Centrale dello Stato e sui conti correnti bancari. L'importo trae origine dalla specifica dinamica finanziaria che ha caratterizzato l'attività di ETI nel corso del 1999 e dal meccanismo di versamenti di Accisa ed IVA. Il saldo, pertanto, è da collegare alla voce "Debiti tributari", "Debiti verso fornitori" ed "Altri debiti".

Ratei e Risconti *L/mil. 1.490*

Si riferiscono a ratei rilevati per competenza per interessi attivi sui depositi cauzionali e risconti riguardanti essenzialmente canoni, noleggi e manutenzioni di competenza di esercizi successivi. Nell'allegato prospetto n. 2 sono forniti i dettagli relativi ai crediti ed ai ratei attivi distinti per scadenza e natura.

Stato patrimoniale consolidato

Passivo

Patrimonio netto *L/mil. 2.402.296*

Il patrimonio netto al 31 dicembre 1999 è costituito per L/mil. 2.381.987 dal fondo di dotazione definito dal Decreto interministeriale del 23/12/1998 e successivamente adeguato alle risultanze contabili desunte dal bilancio AAMS al 31 dicembre 1998. La restante porzione, per L/mil.11.499, comprende le quote di capitale e le riserve attribuite agli azionisti terzi presenti nel capitale della Filtrati, e per L/mil. 8.810 l'utile netto consolidato, di cui L/mil. 1.583 di competenza di terzi.

Fondi per rischi e oneri *L/mil. 37.689*

Si compongono per L/mil. 2.688 dal fondo per imposte e per L/mil. 35.001 dai fondi iscritti per fronteggiare eventuali rischi che potrebbero manifestarsi negli esercizi futuri in nesso con il contenzioso passivo.

Non si ravvisano altre situazioni di contenzioso che richiedano ulteriori fondi rispetto a quelli già accantonati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato *L/mil. 33.179*

L'entità del fondo rappresenta l'effettivo debito del Gruppo al 31/12/1999 nei confronti dei dipendenti in forza a tale data, sulla base delle disposizioni legislative vigenti. Si è così movimentato:

fondo esistente al 31/12/1998 nelle Società consolidate	**L/mil.**	**32.500**
accantonamento a conto economico	L/mil.	4.676
utilizzi per indennità ed anticipazioni corrisposte	L/mil.	3.896
utilizzi per destinazione alla cassa di previdenza integrativa	L/mil.	101
fondo al 31/12/1999	**L/mil.**	**33.179**

Per quanto concerne il personale distaccato da AAMS presso ETL tutti i costi sono inclusi nella voce "Costi per servizi".

Debiti *L/mil. 3.821.394*

- Debiti verso banche ed altri finanziatori (L/mil. 54.632): di cui L/mil. 16.969 costituiti da debiti a medio e lungo termine; il restante importo si riferisce ad esposizione debitoria a breve termine;

